

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1994
USCITE

	Comitato Centrale	Comitati Regionali	Comitati Provinciali	Sottocomitati	Scuole II.PP.	Scuole A.S.V.	Totali
Parte prima: Spese finanziarie di parte corrente (vedi rendiconto finanziario)							
Cat. I - Spese per gli organi dell'Ente	272.680.000	0	0	0	0	0	272.680.000
Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio	103.453.872.698	6.250.851.000	42.864.952.000	11.171.555.000	17.751.430.000	511.952.000	182.004.612.698
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0	0	0
Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	28.409.933.392	3.720.557.000	46.176.519.000	27.833.164.000	4.312.898.000	713.685.000	111.166.756.392
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
Cat. VI - Trasferimenti passivi ⁽¹⁾	78.064.568.440	64.465.000	1.798.916.000	1.038.822.000	0	257.000	80.967.028.440
Cat. VII - Oneri finanziari	3.891.582.685	17.293.000	242.332.000	100.838.000	12.911.000	2.202.000	4.267.158.685
Cat. VIII - Oneri tributari	744.967.750	69.160.000	675.537.000	170.569.000	32.972.000	1.445.000	1.694.650.750
Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	202.646.865	679.913.000	3.547.986.000	2.421.215.000	821.246.000	61.220.000	7.734.226.865
Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	2.186.110	4.285.000	5.384.346.000	5.116.608.000	0	18.054.000	10.525.479.110
Totale parte prima	215.042.437.940	10.806.524.000	100.690.588.000	47.852.771.000	22.931.457.000	1.308.815.000	398.632.592.940
Parte Seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari							
A) Spese di competenza, impegate in precedenti esercizi	0	0	0	0	0	0	0
B) Produzioni e movimenti interni	0	0	0	0	0	0	0
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	0	0	0	0	0	0	0
D) Ammortamenti e deperimenti	2.522.201.352	353.000.000	4.553.175.000	4.994.821.000	184.978.000	19.577.000	12.627.752.352
E) Svalutazioni e deprezzamenti	0	46.165.000	2.252.656.000	854.639.000	151.587.000	9.958.000	3.315.005.000
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0	0	0	0	0	0	0
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	3.966.920.064	0	0	0	0	0	3.966.920.064
H) Variazioni patrimoniali straordinarie	6.036.021.002	670.225.000	4.149.866.000	2.014.627.000	206.870.000	12.079.000	13.089.688.002
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Totale parte seconda	12.525.142.418	1.069.390.000	10.955.697.000	7.864.087.000	543.435.000	41.614.000	32.999.365.418
TOTALE GENERALE USCITE	227.567.580.358	11.875.914.000	111.646.285.000	55.716.858.000	23.474.892.000	1.350.429.000	431.631.958.358
AVANZO ECONOMICO	26.278.674.626	677.495.000	12.232.839.000	9.398.090.000	0	128.445.000	48.715.543.626
TOTALE A PAREGGIO	253.846.254.984	12.553.409.000	123.879.124.000	65.114.948.000	23.474.892.000	1.478.874.000	480.347.501.984

PAGINA BIANCA

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA

(C.R.I.)

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995 DEL COMITATO CENTRALE

Lo stato di incertezza e di provvisorietà, dovuto alle attese di provvedimenti legislativi per la ristrutturazione e la riorganizzazione giuridico funzionale dei servizi e delle competenze della Associazione che ha condizionato da tempo la gestione dell'Ente ha trovato un primo punto di riferimento con il D.L. 20/9/95 n. 390 convertito con Legge 20/11/95 n. 490 in virtù del quale la Associazione ha avuto confermata ad ogni effetto qualificazione e natura di Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. L'attività finanziaria dell'esercizio 1995 è stata peraltro caratterizzata e condizionata dal preesistente stato di incertezza e provvisorietà.

Durante la gestione ogni disponibilità finanziaria è stata utilizzata pertanto nel solo mantenimento della funzionalità dei servizi esistenti e le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio ne esprimono gli oneri connessi.

La previsione iniziale del bilancio esprimeva le seguenti risultanze:

Totali entrate previste	£. mil.	310.003,0
Totali spese previste	"	310.003,0
Saldo finanziario previsto	"	=
Saldo di competenza previsto	"	=

Rispetto alla previsione complessiva, con OO.CC. n.641 del 28/9/1995, n.974 del 24/11/95 e n.1108 del 23/12/95 si è proceduto a variazioni di assestamento di bilancio, per cui la previsione iniziale si è modificata in:

Totali entrate previste	£. mil.	315.405,9
Totali spese previste	"	315.405,9
Saldo finanziario previsto	"	=
Saldo di competenza previsto	"	=

Ciò posto, il conto consuntivo per l'esercizio 1995 del Comitato Centrale espone i seguenti dati contabili:

Totale entrate	£.mil.	241.543,8
Partite di giro e arrotond.	"	119.191,6
Entrate complessive	"	360.735,4
Totale uscite	"	237.821,9
Partite di giro e arrotond.	"	119.191,6
Uscite complessive	"	357.013,5
Avanzo finanziario	"	3.721,9

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il confronto tra la previsione definitiva del bilancio per l'esercizio 1995 ed i relativi risultati definitivi della gestione pone in risalto le seguenti differenze:

GESTIONE DELLE ENTRATE

		Prev. definitiva	accertamenti	Differenze
Correnti	£. mil.	240.233,9	238.903,8	- 1.330,1
C/capitale	"	2.635,0	2.640,0	+ 5,0
			Totale	- 1.325,1

GESTIONE DELLE USCITE

		Prev. definitiva	impegni	Differenze
Correnti	£.mil.	222.567,4	218.217,8	- 4.349,6
C/capitale	"	20.301,5	19.604,1	- 697,4
			Totale	- 5.047,0

Tali differenze vengono meglio espresse nel seguente schema ove vengono evidenziate, nei loro aggregati, nelle varie categorie:

ENTRATE		Previsione	Accertamenti	Differenze
Categ.				
I	£.mil.	0,0	0,0	0,0
II	£.mil.	20,0	6,0	- 14,0
III	£.mil.	218.427,0	218.435,0	+ 8,0
VI	£.mil.	1.086,0	1.092,2	+ 6,2
VII	£.mil.	9.658,7	8.378,9	- 1.279,8
VIII	£.mil.	99,0	59,2	- 39,8
IX	£.mil.	10.605,0	10.583,4	- 21,6
X	£.mil.	338,2	349,1	+ 10,9
XI	£.mil.	2.625,0	2.632,6	+ 7,6
XII	£.mil.	0,0	0,0	0,0
XIII	£.mil.	0,0	0,0	0,0
XIV	£.mil.	10,0	7,4	- 2,6
Totale entrate	£.mil.	242.868,9	241.543,8	- 1.325,1
(Escluse Partite di giro)				

SPESE		Previsione	Impegni	Differenze
Categ.				
I	£.mil.	260,0	254,3	- 5,7
II	£.mil.	110.066,8	103.151,6	- 6.915,2
IV	£.mil.	32.350,3	30.356,6	- 1.993,7
VI	£.mil.	76.925,6	81.140,5	+ 4.214,9
VII	£.mil.	2.005,5	2.213,5	+ 208,0
VIII	£.mil.	950,5	930,8	- 19,7
IX	£.mil.	0,0	170,4	+ 170,4
X	£.mil.	8,7	0,0	- 8,7
XI	£.mil.	1.038,8	1.052,1	+ 13,3
XII	£.mil.	9.441,7	8.736,0	- 705,7
XIII	£.mil.	0,0	0,0	0,0
XIV	£.mil.	10,0	7,1	- 2,9
XV	£.mil.	9.100,0	9.098,0	- 2,0
XVI	£.mil.	711,0	711,0	0,0
Totale entrate	£.mil.	242.868,9	237.821,9	- 5.047,0
(Escluse Partite di giro)				

Considerazioni su:

- minori gettiti delle entrate derivanti da vendita beni e prestazione servizi (£.mil. - 1.279,8);
- maggiori spese per trasferimenti passivi (£.mil. + 4.214,9) per oneri finanziari (£.mil. + 208,0) per poste

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

correttive e compensative di entrate correnti (£.mil. + 170,4) complessivamente più che compensate da minori spese su oneri del personale in attività di servizio (£.mil. - 6.915,2) su acquisti di beni e servizi (£.mil. - 1.993,7) nonché su acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (£.mil. - 705,7). I minori gettiti riguardano essenzialmente:

- flessione sulle attività presso il CNTS che ha determinato minori accertamenti sui proventi per la cessione di sangue, derivati e materiali trasfusionali di cui al cap. 15/E (£.mil. - 383,6), nonché minori accertamenti sui proventi per analisi di laboratorio di cui al cap. 24/E (£.mil. - 850,3).

Le differenze riscontrate nelle uscite (maggiori o minori spese) riguardano essenzialmente:

- minori impegni sulle retribuzioni del personale civile di ruolo (cap. 6/U £.mil. - 186,2) o non di ruolo (cap. 7/U £.mil. - 1.811,1), su indennità di missione (cap. 12/U £.mil. - 105,9), sulle indennità funzionali e speciali (cap. 28/U £.mil. - 197,1) nonché sugli oneri riflessi (cap. 15/U £.mil. - 1.462,9) su benefici ex L.24/5/70 n° 336 (cap. 17/U £.mil. - 199,1), a cui si contrappongono maggiori impegni su compensi lavoro straordinario (cap. 10/U £.mil. + 180,2).

- Minori impegni sulla applicazione dell'art. 14 del DPR 25/6/83 n° 346 (cap. 25/U £.mil. - 2.372,4) a cui si contrappongono maggiori impegni sui capp. 150/153/U (£.mil. + 5.032,4).

A tal riguardo si precisa che il servizio preposto alla quantificazione dei complessivi compensi incentivanti la produttività a tutto il personale dipendente, deve innanzitutto acquisire dalle Unità periferiche i dati definitivi di economie sul lavoro straordinario, sulle maggiorazioni per turni pomeridiani, notturni e festivi, sull'incremento del fondo ex art. 12 DPR 43/90 nonché sugli oneri riflessi. Tale incombenza si traduce in formali richieste di assunzione di impegni soltanto alla fine dell'esercizio, quando non è possibile procedere ad apposita variazione di assestamento al bilancio.

- Minori impegni su retribuzioni di personale militare destinato ai compiti civili della Associazione (cap. 8/U £.mil. - 1.219,0) e relativi oneri riflessi (cap. 16/U £.mil. - 172,6);

- Minori impegni sulle spese per la automazione dei servizi (cap. 82/U £.mil. - 265,8); sulle pubblicazioni periodiche e promozionali (Cap. 83/U in £.mil. - 181,1); sulle spese per l'energia elettrica (cap. 92/U £.mil. - 177,0); sui premi di assicurazione (cap. 99/U £.mil. - 150,5);

- Maggiori impegni su spese e commissioni bancarie il cui onere complessivo è stato quantificato soltanto a chiusura d'esercizio (cap. 181/U £.mil. + 228,4) nonché tra le poste correttive e compensative di entrate correnti, restituzioni e rimborsi diversi (cap. 200/U £.mil. + 170,4).

- Una serie di minori impegni su vari interventi patrimoniali in conto capitale (acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari, immobilizzazioni tecniche), compresi gli interventi contributivi a favore degli OO.PP. per le stesse motivazioni, (cap. 170/U £.mil. - 718,8; cap. 230/U £.mil. - 371,3; cap. 231/U £.mil. - 277,2).

- Una serie di maggiori e minori impegni su capitoli vari interessanti la gestione del Corpo Militare e del Corpo delle II.VV. della Associazione, complessivamente compensativi e conformi al budget di spesa previsti per tali componenti volontaristiche.

Agli occasionali ulteriori maggiori impegni, peraltro di importi modesti, come anche per le ricorrenti economie su vari capitoli di spesa - citati e non concorrono le contabilità dei funzionari delegati obbligati a rendicontazioni mensili - oltre n° 18 -; la contabilizzazione dei rendiconti riguardanti periodi compresi nell'ultimo scorcio dell'esercizio non può dare seguito, ove necessario, alle opportune variazioni di assestamento al bilancio i cui tempi tecnici non permettono che le relative determinazioni possano essere assunte entro la scadenza del 30 Novembre.

Ogni occasionale maggiore spesa comunque è peraltro più che compensata dalle economie di bilancio che hanno interessato le diverse categorie così come evidenziato negli schemi contabili dianzi riportati.

Le risultanze di gestione (solo occasionalmente difformi dalle corrispondenti proposte previsionali) permettono di affermare che la condotta amministrativa dell'Ente risponde a criteri in linea con gli indirizzi e gli scopi che caratterizzano l'Amministrazione Pubblica.

SPESE PER IL PERSONALE

Il trattamento economico e giuridico del Personale CRI è stabilito dal C. C. N. L. stipulato in data 6/7/1995.

La consistenza del personale dipendente di ruolo, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, si concretizza nella forza organica attuale:

Dotazione organica complessiva	n.	3.360 unità
Consistenza organica	n.	1.906 unità
Vacanze organiche complessive	n.	1.388 unità
Personale non di ruolo	n.	66 unità

I dati riportati evidenziano una riduzione percentuale dell'organico della Associazione pari al 41,3%.

La categoria del personale non di ruolo appartiene alla qualifica di Consulente professionale - ruolo professionale (n.51), Assistente di amministrazione (n.3) e Collaboratore di Amministrazione - area amministrativa (n. 12).

E' necessario porre in evidenza che la riduzione dell'organico della Associazione non può che determinare disagi e pregiudizi alla funzionalità dei servizi esistenti, condizionati dalla carenza di personale che da anni risente della impossibilità di reintegri o sostituzioni per effetto di norme limitative sulle assunzioni.

I dati contabili del bilancio relativi alla gestione del personale riflettono tale situazione come segue:

CAT.II - Oneri per il personale civile - ruolo ordinario e speciale		
Previsione definitiva	£.mil.	54.335,0
Spesa definitiva	"	47.758,6
Differenza attiva	"	6.576,4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il ricorso al personale straordinario assunto con contratto a termine di tre mesi per un totale di circa 1.122 elementi a livello nazionale (pari a 281 unità in servizio per 12 mesi), nonché il ricorso al personale militare richiamato in occasione di cicli addestrativi e distaccato ai servizi civili della C.R.I., ha in qualche modo permesso, nonostante la sensibile riduzione di organico, di garantire la funzionalità dei servizi operativi nel settore dell'assistenza sanitaria.

CAT. II

Oneri per il personale militare distaccato ai servizi civili.

		Previsione	Impegni	Differenze
a tempo indetermin. L. 484	L. mil.	10.422,0	10.736,9	+ 314,9
a tempo ind. / ruoli spec.	L. mil.	9.471,0	9.162,4	- 308,6
tempo ind. / e precari emerg.	L. mil.	6.355,3	4.956,4	- 1.398,9
precari Com. Centrale	L. mil.	1.280,0	1.181,8	- 98,2
precari presso OO.PP.	L. mil.	5.820,0	6.187,4	+ 367,4
precari finanz. OO.PP.	L. mil.	6.000,0	5.923,7	- 76,3
Totali	L. mil.	39.348,3	38.148,6	- 1.199,7

PERSONALE MILITARE

Le attribuzioni demandate alla C.R.I. dal D.P.R. n. 613 del 31 Luglio 1980, vengono assolte dal Corpo Militare e dal Corpo delle Infermiere Volontarie ambedue componenti volontaristiche della Associazione e che costituiscono i corpi ausiliari delle Forze Armate dello Stato.

Il trattamento economico e la regolamentazione della disciplina e della organizzazione centrale e periferica del Corpo Militare sono stabiliti dal R.D. n. 484 del 10 febbraio 1936, art. 116 ultimo comma, modificato dalla Legge n. 883 del 25 luglio 1941 e da successive integrazioni che prevedono tra l'altro la equiparazione degli appartenenti al Corpo Militare della C.R.I. al trattamento economico dei pari grado delle FF.AA.

La struttura del Corpo è articolata a livello nazionale mediante 12 Centri di Mobilitazione dislocati su altrettante sedi presso capoluoghi di regione del continente e delle isole, ed a Roma ove esiste anche l'Ispettorato Superiore del Corpo che ha compiti di comando superiore e di coordinamento di tutte le unità periferiche.

Ai Centri di Mobilitazione sono affidati compiti di reclutamento e di amministrazione del personale assegnato a livello territoriale.

In sede di previsione, annualmente il Ministro della Difesa approva il programma di attività e di approvvigionamento dei Corpi Ausiliari delle FF.AA. gestiti dalla C.R.I. e ne fissa il finanziamento sul proprio bilancio per l'anno in riferimento; per l'esercizio 1995 la sovvenzione è stata di £.mil. 20.950,0 corrispondente alle esigenze rappresentate ed effettivamente svolte nel corso dell'anno.

La spesa maggiore sostenuta per il finanziamento dei Corpi Volontari Ausiliari delle FF.AA. della C.R.I. si riferisce agli oneri di personale ai quali è devoluto il 78,5% della spesa complessiva come evidenzia il prospetto che segue:

Cat. II	Oneri di personale	L. mil.	17.140,4
Cat. varie	Oneri per acq. beni, serv. e vari	L. mil.	2.058,7
Varie	Oneri in conto capitale	L. mil.	802,0
Totale		L. mil.	20.001,1
Per la gestione delle II.VV. la spesa complessiva è stata di		L. mil.	1.836,9
Totale		L. mil.	21.838,0

Oltre al contributo del Ministero della Difesa, la spesa complessiva è stata supportata dai rimborsi a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile per le attività di vigilanza aree Pizzighettone (CR) e Biancavilla (CT) (£.mil. 1.092,1) nonché dalle entrate per concorso alle spese su attività delle II.VV. (£.mil. 47,3).

La economia di gestione complessiva sarà destinata nel corso del successivo esercizio 1996 a vari acquisti di materiale di casermaggio e divise con apposita variazione al bilancio correlativa all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 696/79.

Per quanto si riferisce alla dotazione organica del Corpo Militare approvata dal Ministero della Difesa, si riporta la situazione numerica della stessa e della consistenza effettiva.

Qualifiche	Dotazione	Consistenza organica al 31/12/95
Ufficiali	59	47
Sottufficiali Graduati e Militi	247	174
Totali	306	221

GESTIONE RESIDUI

La situazione dei residui presenta alla data del 31 dicembre 1995 residui attivi per lire 181.450.424.009 e residui passivi per lire 198.810.177.899.

I suddetti valori, distintamente tra residui derivanti dalla gestione di competenza e residui derivanti da esercizi regressi, sono così composti.

Residui attivi			
Categorie		Competenza 1995	R.A. 1994 e precedenti
I	Aliquote contributive	L. mil. 0,0	L. mil. 0,0
II	Quote iscritti	" 0,0	" 0,0
III	Trasferimenti da Stato (1)	" 585,0	" 73.824,6
VI	Trasferimenti da Enti pubblici (1)	" 1.092,1	" 986,8
VII	Vendita beni e servizi (2)	" 7.078,9	" 29.847,7
VIII	Redditi patrimoniali	" 9,9	" 4,0
IX	Poste correttive (3)	" 3.142,7	" 9.895,1
X	Entrate non classificabili	" 182,2	" 446,8
XI	Alienazione immobili (4)	" 0,0	" 960,0
XII	Alienazione immob.ni tecniche	" 0,0	" 0,0
XIII	Realizzo valori mob.ri	" 0,0	" 12,9
XIV	Riscossione crediti	" 2,0	" 34,0
XXI	Assunzione mutui	" 0,0	" 68,9
XXII	Partite di giro (5)	" 30.349,5	" 22.927,3
Totali		" 42.442,3	" 139.008,1

Tra tutti i R.A. esistenti alla fine dell'esercizio, particolare rilevanza è data da quelli di seguito indicati.

(1) I contributi Presidenza Consiglio Ministri - Dip.Prot.Civile - ex Legge 28/10/86 n.730 (Ruoli speciali ad esaurimento), nonché il contributo per le attività di vigilanza aree Biancavilla e Pizighettone (£.mil. 1.092,1).

(2) Proventi per cessioni di sangue e derivati e di materiali trasfusionali (£.mil. 32.373,4); proventi per analisi di laboratorio (£.mil. 4.086,9).

(3) Recupero o rimborsi diversi (£.mil. 9.762,4) e recuperi da OO.PP. (£.mil. 3.199,4)

(4) Vendita immobile sito in Mergozzo (£.mil. 960,0).

(5) Ritenute erariali (£.mil. 6.360,1); rimborsi di anticipazioni di fondi da parte di OO.PP. (£.mil. 4.395,5); rimborsi di anticipazioni di fondi da parte di Unità direttamente amministrate (£.mil. 6.872,8); partite in conto sospesi (£.mil. 11.289,5); somme destinate all'assistenza ai profughi stranieri (£.mil. 8.667,6); rimborsi per la gestione del servizio di p.s.s. aeroportuale (£.mil. 14.184,5).

Residui passivi			
Categorie		Competenza 1995	R.P. 1994 e precedenti
I	Organi dell'Ente	L. mil. 43,0	L. mil. 2,9
II	Oneri personale in servizio (1)	" 19.754,9	" 6.397,9
IV	Acquisto beni e servizi (2)	" 13.175,9	" 16.537,8
VI	Trasferimenti passivi (3)	" 26.423,4	" 34.256,7
VII	Oneri Finanziari	" 237,0	" 0,0
VIII	Oneri tributari	" 33,8	" 0,0
IX	Poste correttive	" 0,0	" 0,0
X	Spese non classificabili	" 0,0	" 0,0
XI	Acquisiz.beni uso durevole (4)	" 793,9	" 8.260,1
XII	Acquis.immob.ni tecniche (5)	" 7.910,3	" 8.064,0
XIII	Acq.valori mobiliari	" 0,0	" 5.245,1
XIV	Cessione crediti	" 0,6	" 0,0
XV	Indennità anzianità	" 1.928,4	" 700,0
XVI	Rimborso mutui	" 0,0	" 0,0
XXI	Partite di giro (6)	" 22.882,9	" 26.161,5
Totali		93.184,1	105.626,0

Tra i R. P. esistenti alla fine dell'esercizio, particolare menzione va data a quelli di seguito indicati.

(1) Stipendi personale civile di ruolo e non di ruolo (£.mil. 7.588,6), stipendi C.M. (£.mil. 5.838,4); oneri previdenziali ed assistenziali (£.mil. 4.891,6); oneri previdenziali ed assistenziali C.M. (£.mil. 2.274,4); altri oneri sociali art. 59 D.P. R. 509/79 (£.mil. 2.388,4); applicazione art. 14 DPR n.346/83 (£.mil. 2.044,0).

(2) Acquisto di medicinali, materiale tecnico sanitario ecc. (£.mil. 9.091,3); manutenzione locali (£.mil. 2.132,2); automazione dei servizi (£.mil. 11.187,2); acquisto uniformi (£.mil. 1.012,1); utenze varie (£.mil. 601,3); conguagli premi assicurativi (£.mil. 930,3); pubblicazioni (£.mil. 535,4).

(3) Contributi di funzionamento agli OO.PP. (£.mil. 25.236,7); contributi alle Scuole II.PP. e ASV. (£.mil. 8.552,9); contributi agli OO.PP. per acquisto immobili (£.mil. 9.534,8); contributi agli OO.PP. per lavori di ripristino e trasformaz. immobili (£.mil. 8.720,2); contributi agli OO.PP. per acquisto apparati radio-ricetrasmittenti (£.mil. 1.217,4); soccorsi all'estero (£.mil. 4.740,5); equo indennizzi (£.mil. 940,5); contributi al C.I.C.R. (£.mil. 1.000,0).

(4) Acquisto immobili (£.mil. 1.877,4); ricostruzioni ripristino immobili (£.mil. 7.176,5).

(5) Acquisti impianti (£.mil. 3.514,8); acquisto autoveicoli (£.mil. 4905,8); acquisto di materiale per for-

mazione primo intervento (£.mil. 3.512,0); potenziamento attrezzature di soccorso in caso di calamità (£.mil. 890,0); equipaggiamento, vestiario (£.mil. 830,8); equipaggiamento, vestiario C.M. e II.VV. (£.mil. 600,4); dotazioni campali C.M. (£.mil. 442,9).

(6) Versamento ritenute erariali (£.mil. 8.639,9); versamento ritenute previdenziali (£.mil. 1.985,5); somme destinate a terzi - calamità italiane ed estere (£.mil. 25.277,2); partite in conto sospesi - gestione servizi delegati (£.mil. 7.057,9) - somme destinate all'assistenza ai profughi stranieri (£.mil. 1.687,7); anticipazione fondi (£.mil. 2.342,5).

ORGANI PERIFERICI

Il settore del Servizio Ispettivo preposto al controllo degli OO.PP. assolve ai compiti di esame e revisione delle singole gestioni periferiche della Associazione così ripartite (al 31/12/1995):

Comitati Regionali	n.	5
Comitati Provinciali	"	98
Sottocomitati	"	234
Scuole II.PP.	"	8
Scuole ASV		10
Totale	n.	355

L'attività di controllo svolta nell'anno 1995 sui bilanci di previsione e sui conti consuntivi ha garantito la revisione organica e sistematica delle singole gestioni periferiche per la formulazione dei dati finanziari complessivi della Associazione.

Le Unità periferiche godono di piena autonomia amministrativa locale nella gestione dei servizi espletati.

Le relative fonti di entrata sono costituite essenzialmente dai proventi per i servizi resi (spesso regolamentati da convenzioni con UU.SS.LL., Ospedali, Provincie, Consorzi, tenuti per legge a fornire servizi di assistenza sanitaria), nonché dai contributi del Comitato Centrale che integra i disavanzi dei bilanci di previsione delle Unità periferiche valutando le esigenze finanziarie in sede di esame delle singole previsioni di entrata e di spesa.

Per l'esercizio 1995 il Comitato Centrale ha erogato a favore delle Unità periferiche contributi di funzionamento sui capitoli di competenza per un ammontare di:

In conto competenza (trasferimenti passivi)	
Capitolo n.150 uscite	£.mil. 44.281,9
Capitolo n.153 uscite	£.mil. 7.713,3
In conto residui	
Capitolo n.150 uscite	£.mil. 5.326,7
Capitolo n.153 uscite	£.mil. 525,1
per complessive	£.mil. 57.847,0

In adempimento alla normativa contenuta nel D.P.R. 696/79, le risultanze della gestione del Comitato Centrale nonché delle 355 Unità periferiche complessivamente costituenti la struttura centrale e periferica della Associazione, troveranno globalmente la loro esposizione contabile nel Conto Consuntivo Consolidato 1995 a cui si fa rinvio.

Con le premesse, i chiarimenti e le considerazioni esposte nella presente relazione, il Conto Consuntivo per l'esercizio 1995 viene presentato per le approvazioni di rito.

Il Commissario Straordinario
(MARIPIA GARAVAGLIA)

**SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
DAL COMITATO CENTRALE NELL'ANNO 1995
RIFERITE AI VARI SETTORI DI COMPETENZA**

PAGINA BIANCA

SERVIZIO AFFARI GENERALI EMERGENZA

1) UFFICIO GABINETTO E SEGRETERIA ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Ha provveduto alle normali incombenze di carattere generale proprie del Servizio ed a quelle particolari attinenti la segreteria del Commissario Straordinario.

Ha proceduto, inoltre, all'esame preliminare degli atti deliberativi delle Unità Periferiche ed alla assegnazione dei medesimi atti alla diretta competenza dei Servizi, secondo le procedure fissate dalla lettera circolare n. 3460 del 15 marzo 1988.

Ha provveduto, altresì, alla raccolta ed all'esame della corrispondenza dei Servizi del Comitato Centrale ed al conseguente inoltro della stessa per la firma del Commissario Straordinario.

Ha svolto infine i seguenti adempimenti:

- proclamazione di 90 soci benemeriti;
- proclamazione di 3 soci perpetui;
- conferimento di 3.399 distinzioni C.R.I. di cui 3.379 con relative medaglie.

Nell'ambito della competenza del Servizio sono state, altresì, istruite le pratiche relative al conferimento di onoreficienze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Per quanto attiene la Segreteria dei Vice-Commissari, la stessa ha provveduto alle seguenti incombenze fino al mese di maggio 1995 a far data dal quale i Vice-Commissari sono cessati dal loro incarico:

- disbrigo corrispondenza, anche in lingua francese ed inglese, predisposta dall'ambasciatore Paolini, Vice Commissario CRI, per i rapporti intercorrenti con il C.I.C.R., la Federazione delle Società di Croce Rossa e Società Consorelle;
- disbrigo della corrispondenza relativa al controllo degli atti dei Servizi Patrimonio e Provveditorato sottoposti al parere del Gen. Carlini, Vice-Commissario CRI;
- elaborazione verbali di Commissioni presiedute dai predetti Vice-Commissari;
- raccolta di pratiche concernenti i citati settori per il preventivo parere dei Vice Commissari e conseguente inoltro delle stesse per la firma del Commissario Straordinario.

2) UFFICIO COORDINAMENTO ORGANI PERIFERICI

Oltre ad intrattenere corrispondenza con le Unità Periferiche per l'esame di questioni di carattere istituzionale e per l'invio di pareri e direttive, a curare il proseguimento dei lavori dell'apposita Commissione di revisione delle Unità C.R.I. su piano nazionale, ha svolto i seguenti adempimenti:

- nomina e conferma Presidenti di 14 Comitati e 46 Sottocomitati;
- rinnovazione integrazione o sostituzione dei Consigli di 31 Comitati e 71 Sottocomitati;
- nomina di 96 Delegati;
- nomina di 3 Commissari;
- istituzione di 55 Delegazioni;
- chiusura di 6 Delegazioni inoperanti;
- trasferimento di assegnazione di 3 Delegazioni da un'Unità ad un'altra;
- elevazione di 23 Delegazioni e Sottocomitati;
- soppressione di 2 Sottocomitati;

- ampliamento territoriale di 18 Delegazioni;
- modifica della competenza territoriale di 5 Unità C.R.I.;
- consegna di tessere riconoscimento per Presidenti o Consiglieri di Comitato o Sottocomitato e Delegati;
- distribuzione di distintivi C.R.I. di varie cariche.

3) UFFICIO STUDI E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

Il costo delle attività espletate dagli Uffici nei quali si articola il S.A.G.E., è stato coordinato, nell'ambito degli stanziamenti fissati dal bilancio preventivo 1995, dall'Ufficio Procivilpiani cui, com'è noto, è affidata la gestione finanziaria dell'intero Servizio.

D'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - prosecuzione, per quanto riguarda la C.R.I., del Censimento delle forze di volontariato ex D.M. n. 2/053/158 del 12.06.90 ed ex circolare n. 01768 U.L. del 16 novembre 1994, per ottenere i benefici concessi dalla Legge ai volontari C.R.I. impiegati sia in emergenza sia in attività di addestramento (conservazione del posto di lavoro e della relativa retribuzione).

D'intesa con il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, prosecuzione del Progetto "Scuola Sicura" (terzo anno) tendente ad ottenere un graduale inserimento dell'insegnamento della protezione civile nelle scuole. Tale Progetto, con la partecipazione di tutte le Amministrazioni dello Stato e di tutte le Associazioni od Enti privati interessati, ha finora visto il coinvolgimento di scuole medie inferiori e superiori di 103 province. In tali scuole, la C.R.I. ha provveduto, tramite i propri Capomontori e Monitori volontari, a svolgere Corsi di Protezione Civile, Primo Soccorso e Prevenzione Infortuni, nonché ha collaborato all'effettuazione delle previste esercitazioni di evacuazione degli edifici scolastici. Nei prossimi anni scolastici il Progetto sarà istituzionalizzato, gradualmente, in tutte le scuole medie inferiori d'Italia, mentre ora si sta iniziando, sperimentalmente, a diffonderlo anche nelle scuole elementari. Organizzazione e partecipazione alla Finale Nazionale svoltasi presso lo Stadio dei Marmi in Roma durante la prima settimana di giugno.

Prosecuzione dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile - ai fini sia della concessione della necessaria autorizzazione all'applicazione nei confronti dei volontari C.R.I. impiegati nelle operazioni di assistenza alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo nell'Italia settentrionale, dei benefici previsti dal D.P.R. 613/94, sia dell'invio al predetto Dipartimento delle richieste di rimborso prodotte dai datori di lavoro dei volontari C.R.I. finora impiegati nelle suddette operazioni.

Corrispondenza e rapporti diretti con le Unità Periferiche C.R.I., ed in alcuni casi anche con i datori di lavoro, per indirizzo sulle modalità di applicazione dell'art. 10 D.P.R. 613/94 per quelli interessati per la prima volta, specialmente nel caso dell'emergenza relativa al maltempo nel nord Italia.

Corrispondenza e rapporti diretti con le Unità Periferiche per controllo e indirizzo su esercitazioni e manifestazioni di protezione civile, corsi di protezione civile, formazioni socio sanitarie di primo intervento, delibere sulla protezione civile, etc..

Svolgimento servizio segreteria per lavori Commissione revisione 4653/86.

Organizzazione della partecipazione C.R.I. alla Fiera di protezione civile denominata "PROCIV" che si terrà a Ferrara nell'aprile 1996.

Nel corso dell'anno è proseguito l'invio della rendicontazione alla Prefettura di Venezia delle spese di funzionamento del Centro Accoglienza Profughi di Jesolo.

Ai fini del rimborso delle spese di gestione del citato Centro sono stati trasmessi otto rendiconti per complessive Lit. 2.595.866.315 di cui Lit. 4.388.820 riferite al 1993 e Lit. 2.591.467.495 alla quota parte del 1994.

Si è inoltre provveduto a rivedere, sulla base di nuovi elementi, e con notevole dispendio di energia, alla rideterminazione degli oneri effettivamente sostenuti per il personale militare negli anni 1993 e 1994.

Nel corso del 1995 l'Associazione ha visto rimborsate Lit. 1.124.968.045 riferite all'anno 1993.

L'invio della rendicontazione è avvenuta con la predisposizione di circa 8.000 atti amministrativo-contabili e con la necessaria collaborazione del Servizio Ragioneria e Controllo.

L'Ufficio ha inoltre predisposto i rendiconti relativi agli oneri sostenuti dal S.A.G.E. per l'emergenza "nord Italia", trasmettendoli alle competenti Prefetture di Alessandria e Cuneo, e di altre gestioni minori (emergenza idrica città di Alba), proseguendo inoltre i rapporti con le Autorità di Governo per il rimborso delle spese sostenute per l'invio, nel 1992, di soccorsi a Zagabria e Spalato.

La gestione del bilancio funzionale del Servizio ha visto impegnato l'Ufficio alla programmazione di tutte le spese previste.

In particolare si è proceduto a pianificare gli acquisti integrativi delle dotazioni di emergenza del C.O.N.E. e dei C.O.E. e destinate alla costituzione di formazioni di primo intervento socio sanitario che ha visto impegnate spese in conto capitale per oltre 800.000.000.

4) UFFICIO CENTRALE SOCCORSI

ASSISTENZA POPOLAZIONI EX-JUGOSLAVIA:

- IN ITALIA

Continua l'attività in favore dei profughi provenienti dalla ex-Jugoslavia presso il Centro Accoglienza Profughi CRI di Jesolo: complessivamente, al dicembre '95, sono transitati n.1.330 profughi per una presenza media giornaliera di n.283, di cui 642 maschi e 688 femmine. Al 31.12.95 sono presenti al Centro 234 profughi.

La presenza di minori comporta un notevole impegno socio-assistenziale e sanitario nei loro confronti da parte del Centro di Jesolo, che si realizza attraverso la scolarizzazione, una costante assistenza sanitaria e umana, l'organizzazione di attività ricreative e di inserimento nella realtà sociale locale e nazionale.

A luglio la Regione Veneto ha richiesto la collaborazione della C.R.I. per erogare un contributo in danaro ai profughi ospiti del Centro per minute spese. Il Comitato Provinciale C.R.I. di Venezia - Delegazione di Jesolo ha provveduto ad introitare il suddetto contributo che è stato poi distribuito ai relativi ospiti.

Nello stesso mese si è provveduto, nell'ambito del programma "Medevac", al trasferimento presso le sedi ospedaliere in Italia dei feriti e i malati trasportati da Sarajevo ad Ancona con il ponte aereo dell'ONU.

In aprile è stato inaugurato un nuovo Centro di Accoglienza della C.R.I. a Pontremoli.